**FEDERAZIONE GILDA-UNAMS**
**GILDA DEGLI INSEGNANTI della provincia di Venezia**
VENEZIA Cannaregio 472, 30121 - Venezia tel. 0417790457, fax 0418620773 cell. 3881638560
*e-mail: info@gildavenezia.it, gildavenezia@virgilio.it, gildavenezia@virgilio.it*
MESTRE, Vicolo Fucini 14 tel.041977878 sito web www.gildavenezia.it

Care colleghe e cari colleghi,

Il governo Monti sta sferrando un attacco frontale e devastante contro gli insegnanti e tutta la scuola pubblica statale. Le norme presenti nella legge di stabilità 2013 (legge finanziaria) prevedono un aumento di un terzo dell'orario di lavoro di lezione frontale per i docenti della scuola secondaria senza alcun riconoscimento economico che stravolge unilateralmente il contratto collettivo di lavoro. Si tratta della più grande offensiva antisindacale fatta dallo Stato nei confronti del Pubblico Impiego applicando in modo strumentale le norme del D.Lgs. 150/09 (decreto Brunetta) che ha reintrodotto la prevalenza della legge rispetto alla contrattazione collettiva.
E' anche il tentativo di dividere la categoria colpendo formalmente solo gli insegnanti della scuola secondaria. Se passa il principio di aumenti dei carichi di lavoro gratuiti per legge saranno toccati nel prossimo futuro anche i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e il personale ATA sempre con la finalità di comprimere la spesa pubblica.

E' quindi necessaria la più forte e ampia mobilitazione dei docenti e del personale ATA in tutte le scuole. Si tratta di una battaglia di civiltà per la salvaguardia dei più elementari diritti dei lavoratori e per tutelare la scuola pubblica statale da politiche che la spingono verso la aziendalizzazione e la privatizzazione (vedi le recenti proposte sulla riforma degli organi collegiali passata in commissione cultura della Camera dei Deputati).

FGU-Gilda, insieme a CISL, UIL e SNALS, ha indetto una serie di mobilitazioni tra **cui l'indizione di assemblee in contemporanea in tutte le scuole il giorno 13 novembre e uno sciopero con manifestazione nazionale il giorno 24 novembre**. Sono **le prime indicazioni unitarie** che, dopo anni, le organizzazioni sindacali della scuola mettono in campo. Se il governo non ritirerà le norme sull'orario dei docenti dalla legge di stabilità e non darà risposte chiare rispetto a scatti di anzianità e precariato saremo costretti a indire ulteriori scioperi e forme di mobilitazione.

**GLI SCIOPERI SONO NECESSARI, MA E' ANCOR PIU' NECESSARIO**

**BLOCCARE IMMEDIATAMENTE O RIDURRE IN MODO SIGNIFICATIVO**

**LE ATTIVITA' ACCESSORIE E NON OBBLIGATORIE COINVOLGENDO FAMIGLIE**

**E STUDENTI CON ASSEMBLEE E INCONTRI IN TUTTE LE SCUOLE**

**Bisogna bloccare:**
- **Viaggi di istruzione**
- **Progetti non strettamente necessari alla normale attività didattica**
- **Partecipazione a commissioni**

**Bisogna rifiutare perché non obbligatori:**
- **Gli incarichi di collaboratore del dirigente**
- **Gli incarichi di coordinatore di classe, coordinatore di dipartimento, responsabile di plesso, sede, ecc.**

**Tutte le attività aggiuntive NON SONO OBBLIGATORIE e sono riconosciute di norma con somme forfetarie nel Fondo di Istituto, spesso del tutte irrisorie rispetto al lavoro prestato, con contrattazione fatta dalle RSU.**
**Di fronte ad un blocco o alla sensibile riduzione di tali attività l'attività didattica normale non viene toccata. RICORDIAMO CHE SIAMO PAGATI PER FARE GLI INSEGNANTI e non per fare gli operatori sociali, i burocrati aiutanti dei dirigenti scolastici, gli accompagnatori turistici. Non siamo pagati per perdere tempo in inutili riunioni, per compilare inutili scartoffie che servono solo a legittimare chi le impone.**
**Questa forma di mobilitazione è sicuramente più incisiva della singola giornata di sciopero che in ogni caso bisogna fare. Profumo vuole farci diventare operatori sociali, babysitter, badanti per le persone diversamente abili. E' la sua idea di scuola-centro sociale, NON LA NOSTRA.**

**Gilda degli Insegnanti della Provincia di Venezia**